



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1056

11.06.2023 (134)

Lessico - Michael Kühnen

96 - PIANIFICAZIONE

Il nazionalsocialismo aspira a un socialismo völkisch e lo realizza nell'ordine economico del coporativismo. In Germania, i punti 9-18 del programma di partito del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori contengono le richieste del socialismo tedesco.

La costruzione della comunità popolare socialista avviene sulla base di questo programma di partito dopo la rivoluzione nazionalsocialista e nel quadro della mobilitazione totale dello Stato popolare nazionalsocialista (vedi Stato). Il nucleo etico (vedi anche etica) del programma del partito e della costruzione socialista è il principio guida:

L'INTERESSE PUBBLICO VIENE PRIMA DELL'INTERESSE PERSONALE!

Questa struttura, come la successiva economia nazionale socialista pienamente sviluppata, richiede una pianificazione statale completa. Tuttavia, a differenza del marxismo, la proprietà privata dei mezzi di produzione non viene abolita, ma semplicemente subordinata al potere dello Stato se l'uso privato ostacola o sabotava la pianificazione finalizzata al benessere della comunità nazionale. Anche nello Stato Popolare Nazionalsocialista non ci sarà una pianificazione nei minimi dettagli, ma una pianificazione quadro centrale (economia di comando), che indichi la direzione generale e nel cui ambito l'economia nazionale possa svilupparsi liberamente sotto altri aspetti. Vale la parola del Führer:

"Ciò che viene pianificato non è ciò che può essere pianificato, ma ciò che deve essere pianificato".

E questo con l'obiettivo che non sia l'economia a servire il capitale e il popolo a servire l'economia (vedi capitalismo), ma che l'economia sia al servizio del popolo

e il capitale al servizio dell'economia!

La pianificazione statale dell'economia nazionale viene effettuata dalle corporazioni - le grandi associazioni professionali di datori di lavoro e lavoratori - sotto gli auspici del Fronte del Lavoro. Nel complesso, l'economia nazionalsocialista è un'economia di comando in parte nazionalizzata (vedi nazionalizzazione), in parte organizzata privatamente, corporativista, che vede la pianificazione centrale non come un fine in sé, ma come un mezzo per raggiungere un fine:

lottare per la libertà dell'economia nazionale (vedi anche autarchia) e contribuire così alla conservazione e allo sviluppo della specie di un popolo.

97 - PROPRIETÀ PRIVATA

Il nazionalsocialismo riconosce l'aspirazione alla proprietà privata come un bisogno umano naturale e legittimo e la considera un motore essenziale dell'economia nazionale. Per questo motivo, il Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori, al punto 16 del suo programma di partito, si dichiara favorevole alla richiesta della classe media e, a determinate condizioni, accetta anche la proprietà privata dei mezzi di produzione nel quadro dell'ordine economico del corporativismo.

Tuttavia, le aspirazioni e il possesso della proprietà privata, così come i redditi che ne derivano, sono posti dal Volksstaat nazionalsocialista (vedi Stato) quei limiti che sono richiesti dall'idea di un socialismo völkisch, il cui principio guida imprescindibile è:

L'INTERESSE PUBBLICO VIENE PRIMA DELL'INTERESSE PERSONALE!

Di conseguenza, la proprietà privata è eticamente giustificata solo finché e nella misura in cui non ha un effetto dannoso sulla comunità nazionale (vedi anche etica). Da questo punto di vista, dopo la rivoluzione, si presterà molta attenzione alla proprietà privata dei mezzi di produzione, in modo che i suoi proprietari si sottomettano alla pianificazione statale dell'economia nazionale nazionalsocialista e collaborino alla sua attuazione e al suo successo (vedi Pianificazione), al fine di realizzare la libertà dell'economia nazionale come parte della libertà di una nazione (vedi anche Autarchia).

In caso contrario, il potere di disporre dei mezzi di produzione sarà sottratto al proprietario e trasferito ai commissari statali. Nei settori chiave dell'economia nazionale si ricorrerà comunque alla nazionalizzazione. La continuazione o la reintroduzione del capitalismo sarà in ogni caso coerentemente impedita e quindi resa impossibile dopo la rivoluzione nazionalsocialista.

Ma quando la proprietà privata è volontariamente integrata in un'economia nazionale organica e corporativa e serve quindi alla comunità nazionale, viene rispettata, riconosciuta e garantita. Questo vale anche per la proprietà privata della terra dopo una precedente riforma agraria (vedi anche contadini).

98 - PROPAGANDA

A differenza dell'educazione popolare (all'interno del partito: formazione), che spiega il maggior numero possibile di argomenti e contesti a una cerchia limitata di persone, la propaganda si rivolge a una cerchia più ampia possibile di persone con poche frasi ad effetto. Lo scopo dell'educazione popolare è quello di impartire conoscenze e intuizioni, quello della propaganda è di influenzare. La propaganda è quindi l'arma principale della lotta politica e il suo punto di partenza.

La propaganda attira l'attenzione, suscita simpatia, sfrutta le emozioni e conquista i sostenitori. È un prerequisito per la costruzione di qualsiasi organizzazione di successo. La propaganda intensifica il malcontento in ribellione e lo spinge verso la rivoluzione. La propaganda deve sempre essere giudicata in base al suo scopo, la sua unica giustificazione e ragion d'essere è l'efficacia e il successo. Funziona prima di tutto attraverso il discorso pubblico e poi attraverso i mezzi tecnici di propaganda. I suoi principi sono la semplicità e la ripetizione costante. La propaganda è sempre offensiva: non difende, attacca! La "contro-propaganda" - ad esempio contro la propaganda delle atrocità - è sempre una cattiva propaganda. La difesa dalla propaganda nemica è compito dell'educazione popolare.

Dopo la rivoluzione, nel Volksstaat nazionalsocialista (vedi Nazionalsocialismo e Stato), diminuisce l'importanza interna della propaganda, che d'ora in poi si limita a promuovere la mobilitazione di massa per importanti compiti völkisch nell'ambito della mobilitazione totale e per il resto diventa propaganda esterna. All'interno, aumenta l'importanza dell'educazione popolare. Entrambi, tuttavia, rimangono sempre strettamente collegati.

Ciò che la propaganda guadagna approfondisce e assicura l'illuminazione popolare. La convinzione interiore acquisita attraverso l'illuminazione popolare mobilita l'energia e la determinazione dei compagni del popolo e del partito per un nuovo e più intenso lavoro di propaganda. La propaganda e l'educazione popolare costituiscono quindi sempre le due facce dell'opera di persuasione politica del Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori) e dello Stato Popolare Nazionalsocialista. Sono una chiave per la vittoria.

99 - GARA

L'umanesimo biologico, come epistemologia scientifica del nazionalsocialismo,



intende l'uomo come un essere comunitario e lo vede integrato in comunità naturali e culturali. La razza è la più grande comunità naturale immaginabile e l'unica immutabile nella vita di un essere umano. Può essere adottato da un'altra famiglia, crescere in un popolo straniero, cambiare nazionalità, credo politico o religioso: la sua appartenenza razziale è immutabile e determina il nucleo del suo essere.

La razza è una comunità naturale che si distingue da tutte le altre comunità per caratteristiche mentali, spirituali e fisiche comuni, che sono determinate geneticamente e possono essere acquisite solo all'interno di quella comunità attraverso l'affiliazione biologica.

L'umanità come unità non esiste! L'affermazione dell'uguaglianza di tutti gli esseri umani è il dogmatismo antinaturale dell'antinazionalismo di tutte le sfumature. L'"umanità" e la sua storia derivano dalla natura delle sue razze, che non sono diverse per valore ma per aspetto e carattere, e dalle loro lotte per la conservazione delle specie, lo sviluppo delle specie e lo spazio vitale. La storia è la storia delle lotte razziali!

Non ci sarà mai una sola razza umana. Anche nel caso della mescolanza razziale, auspicata dall'internazionalismo, nel giro di poche generazioni emergerebbero nuove razze. Un principio fondamentale della natura è e rimane la diversità, che significa maggiori possibilità nella lotta per l'esistenza (vedi differenziazione).

Esiste una moltitudine di comunità razziali all'interno della specie umana. Il nazionalsocialismo sostiene la loro conservazione e il loro maggiore sviluppo, ma concentra la sua attenzione politica sulle tre razze principali:

la razza europea (bianca, ariana);

la razza mongola (gialla, asiatica e indiana);

la razza negroide (i neri).

Il nazionalsocialismo si considera un movimento rivoluzionario mondiale della razza bianca (ariana) e si dichiara responsabile e interessato solo a questa razza. Lotta per la sua sopravvivenza e per il suo sviluppo superiore in accordo con la sua specie e la sua natura, che culmina nella sua unità politica come comunità ariana di popoli. Questa comunità ariana di popoli si realizza nel Nuovo Ordine, il cui nucleo sarà il Quarto Reich.

La grande razza ariana, da parte sua, è composta da diverse comunità razziali - a parte le restanti schegge razziali dell'indoeuropeismo orientale, essenzialmente le famiglie dei popoli germanici. Romanes e Slavs (comunità razziali nordiche, occidentali e orientali). Le nature dei diversi popoli ariani, caratterizzate inoltre da lingua, cultura e storia comuni, derivano dalle diverse mescolanze di sangue tra loro.

Le razze assicurano la loro sopravvivenza e il loro sviluppo adeguato alla specie



attraverso l'igiene razziale, che viene applicata nello Stato Popolare Nazionalsocialista (vedi Stato) con le leggi razziali statali. La coscienza razziale perseguita dal nazionalsocialismo è un prerequisito per la formazione della personalità (vedi Personalità) e quindi per la salvezza degli individui e delle comunità.

Divertimento sotto la Svastica

Una raccolta di aneddoti compilata da Gerhard Lauck

Editore: NSDAP/AO, PO Box 6414, Lincoln, NE 68506 USA

nsdapao.info & nsdapao.org

Copyright 1993 NSDAP/AO

Stampato negli Stati Uniti.

51.

Quando i rossi hanno manifestato di fronte alla sede del partito a Chicago, noi Stormtroopers siamo subito corsi fuori per incontrarli. Purtroppo la polizia ci ha separati. Così ci siamo schierati davanti al nostro quartier generale e abbiamo iniziato a cambiare "*Vogliamo i rossi morti!*".

Ma la cosa non sembrava turbarli. Così abbiamo provato un nuovo canto: "*Ancora sei milioni!*"

La paura nei loro volti ormai pallidi era evidente anche a questa distanza. Presto se ne andarono.

52.

La pubblicità televisiva che esortava le coppie bianche ad "adottare" bambini non bianchi del Terzo Mondo era troppo fastidiosa. Così ho chiamato e ho chiesto: "Non avete bambini *bianchi* provenienti da Paesi bianchi?".

Con mia grande sorpresa, la persona all'altro capo del filo ha cercato di aiutarmi. Si è offerto di controllare e ha subito nominato tutti i Paesi della sua lista! La mia parte di conversazione è andata più o meno così:

"No, non quello, il prossimo? No, non quello, Oh diavolo, questi sono tutti Paesi non bianchi. Lascia perdere!".

53.

Da *Der Bismarck-Deutsche*:

Churchill va nel Grande Aldilà.

"Ai lavapavimenti!", ordina San Pietro.

"Cosa?" Churchill risponde: "Io, grande statista, dovrei lavare i pavimenti? Cosa fa Roosevelt?".

"Stalliere!"

"Questo è ancora peggio! E Stalin?"

"Pulitore di strade!"

Churchill, ormai molto serio, chiede: "Non c'è la possibilità di cambiare?".

San Pietro scuote la testa e risponde: "Non finché Adolf siede in ufficio!".



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Der Kampf geht weiter!

Seit langem haben nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder die 20 Jahre in der Nachtzeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

„Trotz Verbot, nicht tot!“



TROTZ VERBOT NICHT TOT!



Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheuncient.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



the **NEW ORDER**

Number 179 (133) Founder 1975 April 26, 2012 (133)

The Fight Goes On!

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Discards of mass murder, expulsion, persecution, and deformation have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

Whether "legal" or "illegal", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

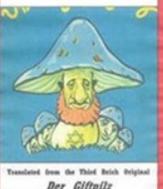
Heil Hitler!
Gerhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler</p> <p>FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</p>  <p>Translated from the SS Original</p>	<p>Julius Streicher der Führer Führer Book</p> <p>The Poisonous Mushroom</p>  <p>Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i></p>	<p>Reichlich Bekann</p> <p>Hitler in Italy</p>  <p>English / German Deutsch / English</p>	<p>SS Viewpoint - Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p>Theodor Fritsch</p> <p>The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p>English - German / Deutsch - English</p>
--	---	---	--	---	---

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org

Contact us to find out how YOU can help!